



FONDAZIONE  
ALDINI  
VALERIANI  
INDUSTRIAL  
MANAGEMENT  
SCHOOL



# AUTOMOTIVE AI DRIVEN

Modelli di managerialità per l'adozione di soluzioni basate  
sull'intelligenza artificiale nelle imprese della filiera  
Automotive

REPORT FINALE

## 1. Executive Summary

Il settore automotive si trova di fronte a una trasformazione epocale, guidata dall'adozione di nuove tecnologie, tra cui quelle basate sull'intelligenza artificiale (AI).

Questo report offre una panoramica completa sullo stato dell'AI nella Motor Valley, con particolare attenzione alle sfide, alle opportunità e alle strategie messe in atto dalle aziende del territorio.

L'indagine ha coinvolto 82 partecipanti di 73 aziende della filiera, mappando l'utilizzo attuale delle tecnologie AI, le aree di applicazione, le difficoltà incontrate e le prospettive di sviluppo.

I dati indicano che, sebbene l'AI sia riconosciuta come leva strategica, la sua adozione rimane frammentata e prevalentemente confinata a specifiche funzioni aziendali.

Tra i fattori che ne determinano l'effettiva adozione, le **competenze manageriali** si confermano l'elemento decisivo per tradurre l'innovazione tecnologica in valore organizzativo e competitivo.

### Principali evidenze

- 1. Adozione dell'AI:** circa il 27% delle aziende del campione ha già implementato almeno un progetto basato su AI, con un 17,8% che ha avviato più iniziative e un 9,6% che ha lanciato un progetto pilota. Un ulteriore 47% si trova ancora in fase di valutazione o studio, mentre il 26% non ha intenzione imminente di adottare soluzioni AI.
- 2. Ambiti di applicazione:** le aree aziendali maggiormente interessate dall'adozione dell'AI sono la Ricerca e Sviluppo (75% delle aziende con progetti AI), il Marketing e l'analisi dati (55%) e la Produzione e controllo qualità (45%). Anche funzioni amministrative e finanziarie stanno iniziando a sfruttare strumenti AI (30%).
- 3. Tecnologie AI utilizzate:** le tecnologie più diffuse tra le aziende con progetti AI sono il Machine Learning e il Deep Learning (75%), seguite da soluzioni di AI generativa, come chatbot avanzati e modelli linguistici, presenti nel 75% delle realtà con iniziative AI. I chatbot, in particolare, sono utilizzati da circa il 20% dell'intero campione.
- 4. Formazione:** la formazione interna si conferma cruciale per sostenere l'adozione dell'AI. Attualmente, il 57,5% delle aziende ha dedicato almeno una parte del proprio budget formativo a percorsi sull'AI, con una previsione di crescita significativa: si stima un incremento della quota dedicata dal 10% nel 2024 al 17% nel 2025. Tuttavia, permangono ostacoli legati alla mancanza di competenze interne, soprattutto per le PMI.
- 5. Barriere e sfide:** i principali ostacoli all'adozione dell'AI riguardano i costi elevati di implementazione, la carenza di competenze specialistiche e l'incertezza normativa. Le PMI, in particolare, si trovano spesso in difficoltà a causa di risorse limitate e della complessità gestionale degli strumenti AI.
- 6. Competenze chiave:** Visione strategica (67%), Change Management (47%) e Pensiero innovativo (45%) sono considerate dai manager le capacità più rilevanti per l'adozione dell'AI.
- 7. Modelli emergenti:** oltre alle competenze individuali, si affermano stili di leadership collaborativa e la capacità di costruire partnership strategiche, fondamentali per superare resistenze interne e accelerare i processi di trasformazione.

## Raccomandazioni

- **Potenziare le competenze tecniche e manageriali:** rafforzare la formazione interna su AI e digitalizzazione, integrandola con programmi dedicati a visione strategica, gestione del cambiamento e pensiero innovativo.
- **Definire roadmap di adozione:** costruire piani progressivi e scalabili, avviando progetti pilota per ridurre i rischi e accumulare esperienze concrete utili all'implementazione.
- **Attivare partnership e reti di innovazione:** collaborare con startup, fornitori tecnologici, università e centri di ricerca, favorendo anche modelli di open innovation che coinvolgano l'intero ecosistema di stakeholder.
- **Promuovere la leadership collaborativa:** incoraggiare la condivisione di conoscenze e responsabilità tra funzioni diverse, creando un ambiente inclusivo che faciliti l'adozione diffusa dell'AI.

## Conclusioni

L'adozione dell'intelligenza artificiale rappresenta al tempo stesso una sfida complessa e un'opportunità straordinaria per il settore automotive della Motor Valley. I dati raccolti dimostrano come la tecnologia, da sola, non basti: è la qualità della leadership e delle competenze manageriali a determinare se un progetto rimane confinato a un esperimento isolato o diventa un fattore di trasformazione diffusa.

Le imprese che sapranno integrare visione strategica, capacità di gestione del cambiamento e pensiero innovativo avranno maggiori possibilità di governare la transizione digitale in modo strutturato e sostenibile. Parallelamente, l'apertura a forme di collaborazione – interne ed esterne – si conferma indispensabile: ecosistemi di innovazione composti da università, startup e centri di ricerca possono accelerare l'apprendimento organizzativo, ridurre rischi di implementazione e generare nuove traiettorie di sviluppo.

**Il futuro della filiera dipenderà quindi dalla capacità delle aziende di investire sul capitale umano e manageriale, costruire percorsi di adozione gradualmente ma ambiziosi e affrontare con pragmatismo le complessità che ogni trasformazione comporta.**

***L'AI non è solo una tecnologia da adottare, ma una cultura da costruire: chi saprà guidare questa trasformazione potrà scrivere un nuovo capitolo della Motor Valley.***